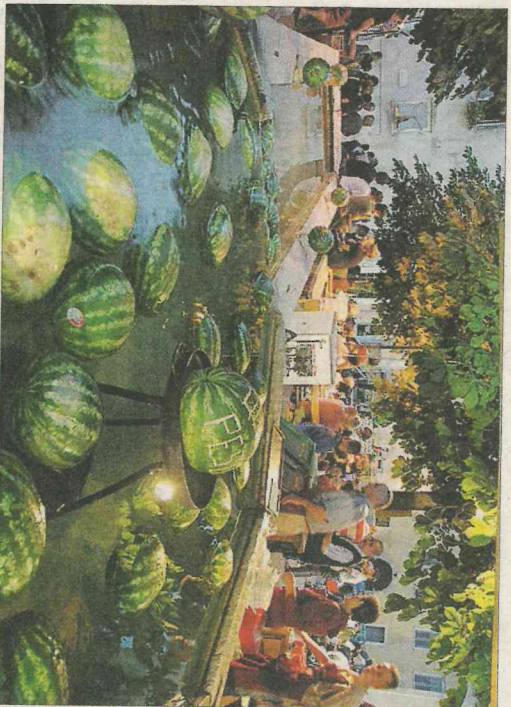




La fontana di Villa Lagarina tornerà a riempirsi di angurie

Villa Lagarina

Inizia questa sera la tradizionale festa e domani alle 21 ci sarà il concerto del coro Bianche Zim

Tre giorni dedicati alle angurie e alla buona cucina

VILLA LAGARINA - Inizia oggi la tre giorni in cui Villa Lagarina si trasforma nella patria delle angurie e si parte subito con un grande classico ossia "indovina il peso dell'anguria più grossa", un gioco molto semplice e sempre coinvolgente ma per sapere chi è il miglior pesatore di angurie sarà necessario aspettare le 21 di domenica quando ci sarà la premiazione. Ma torniamo ad oggi con la festa che sarà ufficialmente aperta alle 19 con l'inizio della vendita delle fette del frutto che arriva a Villa dal mantovano. È strano pensare all'anguria e al paese della Destra Adige ma in realtà il rapporto è solido e Sandro Giordani fino al 2003 in estate portava in piazza Riolfatti-

per tutti la piazza delle angurie - il dolce e rinfrescante frutto pronto per essere venduto. Poi la decisione di lasciare per difficoltà logistiche ma quella delle angurie nella fontana era un'immagine che faceva parte del patrimonio comune e quindi è stata l'associazione Borgantico a trovare il modo di recuperarle dando vita alla festa dell'anguria. Che dopo l'inaugurazione di oggi proseguirà anche domani dalle 9. A mezzogiorno sarà possibile mangiare sotto l'ombra dei castagni mentre dalle 19 la cena sarà attorno alla fontana delle angurie (la cucina è del Borgantico). La sera appuntamento con il coro Bianche Zime che alle 21 si esibirà nel cortile di palazzo

Marzani. Quindi domenica oltre al pranzo e alla cena ci sarà l'aperitivo all'anguria "sospeso". Alle 11.30 l'associazione Borgantico offrirà a tutti i presenti un cocktail per festeggiare l'evento. Assieme alla festa ci sono anche degli appuntamenti culturali come le visite al museo diocesano e palazzo Libera sia il sabato che la domenica e quelle per la mostra "Acqua, fuoco, luce" che rientra nel programma "La bella estate del Mart". Per gli appassionati di funghi è stata allestita una mostra micologica accompagnata da una dedicata ai borghi (la prima curata dal gruppo Barba e la seconda da Walter Graziola) nel cortile di palazzo Camelli.